



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Oggetto: [ID: 11033] Realizzazione di un hangar situato all'interno dell'area aeroportuale di Foligno (PG). Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nota tecnica.

Con nota n. 12363 del 29/01/2024, acquisita al prot. 16209/MASE del 29/01/2024, ENAC ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul progetto richiamato in oggetto, in quanto modifica a opera ricadente in Allegato II-bis, punto 2-e), "aeroporti", del D.Lgs. 152/2006 stesso.

Il progetto è localizzato all'interno del sedime dell'aeroporto di Foligno, e prevede la realizzazione di un hangar permanente riservato all'elicottero del Servizio di Emergenza del 118 della Regione Umbria.

Oggetto della presente istruttoria è la valutazione degli eventuali impatti ambientali legati alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, escludendo gli aspetti direttamente legati allo svolgimento di servizi di emergenza e missioni di soccorso.

In generale, il proponente dichiara che *"stante la tipologia di intervento, non si prevedono situazioni che da un punto di vista ambientale possano ritenersi significative"*.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare in oggetto, è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *"Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104"* e relativi allegati.



Area di intervento

Analisi e valutazioni

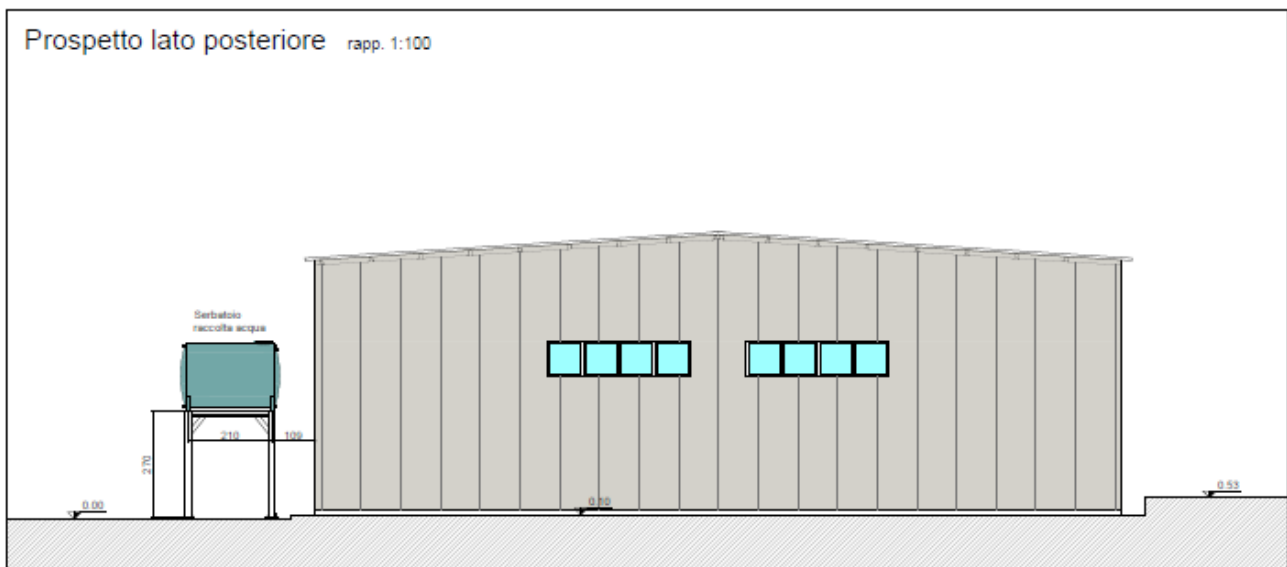
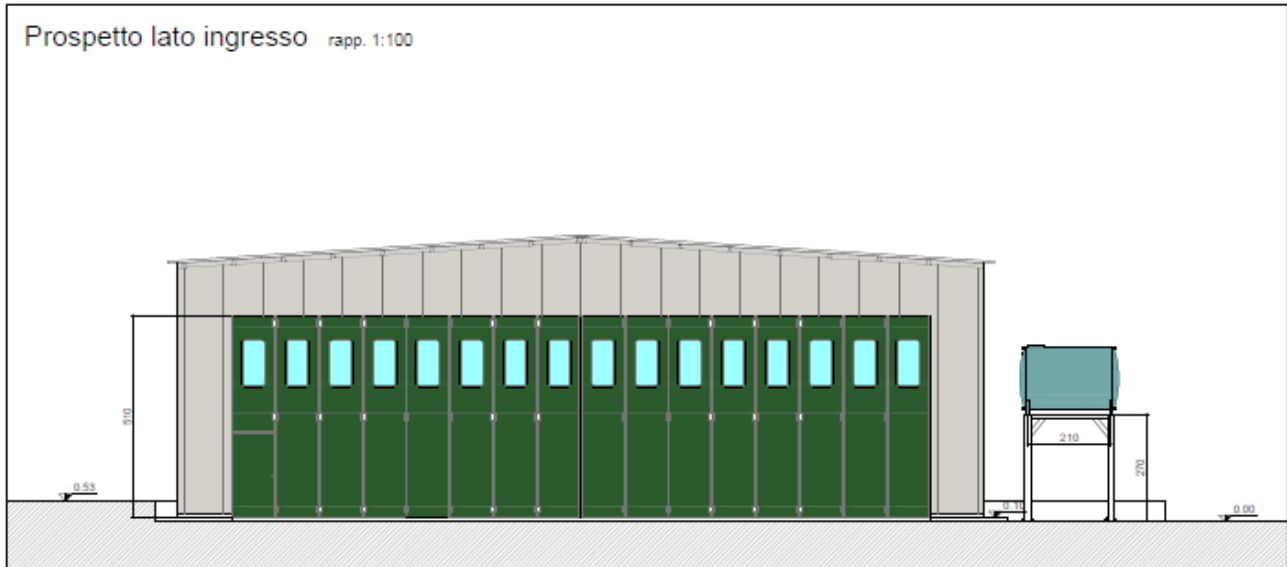
Come detto, il progetto prevede la costruzione, all'interno del sedime aeroportuale nel comune di Foligno, di un hangar da destinare al rimessaggio dell'elicottero per l'elisoccorso.

La costruzione è costituita da un unico ambiente con dimensioni in pianta 20x20m e un'altezza in di circa 6,50m, avente struttura metallica, con copertura e pareti in pannelli prefabbricati in lamiera metallica coibentata. Il pavimento sarà in cemento liscio.

La struttura sarà dotata di un'apertura frontale verso la pista di volo, a sei ante scorrevoli totalmente apribile. Posteriormente sarà presente un ingresso pedonale sul viale interno dell'aeroporto, e la parete comprenderà delle superfici finestrate per consentire l'illuminazione naturale nelle ore diurne.

L'hangar sarà dotato di impianto elettrico, e nel lato destro, a circa 1,50m di distanza dalla parete, verrà posizionato un serbatoio in acciaio per l'acqua, destinato a riserva idrica in caso d'incendio. In particolare il serbatoio sarà poggiato sopra una struttura metallica appositamente progettata, ad un'altezza di circa 2,70m rispetto al piano stradale, tale da garantire il riempimento di un mezzo antincendio per libera caduta.

Nella zona posteriore sinistra sarà posizionato un modulo prefabbricato che ospiterà un ambiente pluriuso.



Prospetto lato ingresso e posteriore

Fase di cantiere

La lavorazione sarà articolata nelle seguenti fasi:

- parziale demolizione dei manufatti esistenti in calcestruzzo;
- scavo per la realizzazione delle opere di fondazione;
- realizzazione delle opere di fondazione (plinti, travi di collegamento e soletta interna in calcestruzzo armato);
- montaggio della struttura in elevazione composta da pilastri, travi e capriate in ferro;
- montaggio di pannelli sandwich in lamiera preverniciata per tamponature e copertura;
- montaggio dei canali di gronda, dei discendenti e del serbatoio di stoccaggio acqua per riserva antincendio;
- montaggio della porta carrabile e degli altri infissi;
- raccolta e canalizzazione delle acque meteoriche provenienti dalla copertura;
- realizzazione dell'impianto idrico connesso al serbatoio di stoccaggio acqua;
- realizzazione dell'impianto elettrico e di illuminazione.

Il Proponente dichiara che *“Saranno applicati tutti gli accorgimenti per il contenimento dell’emissione di polveri, rumore, sversamenti accidentali di oli [...] Gli unici movimenti terra riguarderanno la realizzazione delle fondazioni. Tutti i materiali di scavo saranno gestiti in conformità a quanto previsto dal DPR 120/2017 e conferiti presso siti autorizzati, previa analisi chimica e invio della Dichiarazione di utilizzo ad ARPA Umbria”*.

E’ prevista una durata dei lavori pari a 3 mesi.

Fase di esercizio

L’attività svolta nell’hangar consiste meramente nel rimessaggio e nelle operazioni di manutenzione ordinaria e mantenimento in efficienza dell’elicottero.

Durante le fasi di emergenza l’elicottero verrà trasportato all’esterno mediante un apposito carrello elettrico, attraverso la porta carrabile, fino alla piattaforma di partenza/atterraggio. Da questa posizione è prevista l’accensione e il decollo del mezzo.

Interferenze con il contesto ambientale e territoriale

Il Proponente dichiara che *“non si determinano interferenze dal punto di vista ambientale, se non legate alla presenza dei pochi mezzi pesanti utilizzati per il trasporto del conglomerato cementizio per la fondazione e degli elementi metallici preparati in officina”*.

Con riferimento alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 o vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 142, il progetto non interessa tali tipologie di aree.

La ZSC IT5210042 – “Lecceta di Sassovivo” si trova ad una distanza di circa 3 km a nord est dall’area di intervento, mentre per quanto riguarda la componente paesaggistica, il proponente dichiara che *“In merito all’inserimento paesaggistico, l’impiego degli stessi materiali e cromatismi esistenti sarà tale da non richiedere ulteriori mitigazioni”*.

In base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, l’area in progetto ricade in una zona catalogata a bassa pericolosità sismica (rischio sismico “classe 1”).

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite con la documentazione trasmessa, preso atto di quanto dichiarato dal proponente, e considerato e valutato che:

- l’intervento è localizzato all’interno del sedime aeroportuale, in area già antropizzata e a distanza significativa da zone sensibili;
- l’intervento non è legato ad aumenti nei volumi di traffico aereo e stradale;
- in fase di cantiere saranno applicati tutti gli accorgimenti per il contenimento dell’emissione di polveri, rumore, sversamenti accidentali di oli;
- tutti i materiali di scavo saranno gestiti in conformità a quanto previsto dal DPR 120/2017 e conferiti presso siti autorizzati, previa analisi chimica e invio della Dichiarazione di utilizzo ad ARPA Umbria;
- ai fini del contenimento dell’impatto paesaggistico, saranno utilizzati gli stessi materiali e mantenuti cromatismi esistenti,

si ritiene che per il progetto “Realizzazione di un hangar situato all’interno dell’area aeroportuale di Foligno (PG)”, si possa escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi legati alla realizzazione e all’esercizio delle opere previste.

Pertanto si propone un provvedimento che escluda il progetto da ulteriori procedure di valutazione ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni.

La Responsabile del procedimento

Arch. Claudia Pieri

Handwritten signature of Claudia Pieri in black ink.